



Comune di Fai della Paganella

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 106

della Giunta Comunale

OGGETTO: ART. 6 "CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA" DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE 2021 DEI CONTROLLI SUCCESSIVI DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

L'anno DUEMILAVENTUNO addì VENTISETTE del mese di OTTOBRE ore 15:00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

		ASSENTE	
		giust.	ingiust.
MOTTES Mariavittoria	- Sindaco		
ENDRIZZI Mirko	- Vice Sindaco		
CLEMENTEL Francesca	- Assessore		
PERLOT Lucia	- Assessore		

Assiste il Segretario comunale a scavalco dott.ssa Paola Gallina.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Mottes Mariavittoria nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: ART. 6 "CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA" DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI – APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE 2021 DEI CONTROLLI SUCCESSIVI DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Premesso che:

La legge regionale 15 dicembre 2015, n. 31 ha provveduto ad adeguare l'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige alle disposizioni in materia di controlli interni introdotte nel Testo unico Enti locali (D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267) dal decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli Enti Territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012" convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Osservato come la L.R. 31 dd. 15 dicembre 2015 sia incentrata sul recepimento della disciplina recata dal D.L. 174 dd. 10 ottobre 2012 in materia di controlli interni, atti a valorizzare la responsabilità e l'autocontrollo da parte degli enti locali, rafforzando talune forme già esistenti di controllo interno ed introducendone di nuove.

Il comma 1, dell'art. 186 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm. "Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige", prevede infatti che gli Enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie atte a garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il comma 2 del medesimo articolo, prevede che, oltre al controllo di regolarità amministrativa e contabile, gli Enti locali organizzano un sistema di controlli interni diretto a:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- d) verificare, attraverso l'affidamento di indirizzi e obiettivi gestionali e il controllo dello stato di attuazione dei medesimi nonché attraverso la redazione del bilancio consolidato sulla base della disciplina in materia, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;
- e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

Il comma 2, dell'art. 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm. "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige" prevede inoltre: "Nei Comuni ove sono presenti, oltre al Segretario, altri Responsabili dei servizi, il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa

dell'Ente, sotto la direzione del segretario o del vicesegretario. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento”.

Ricordato che con deliberazione n. 33 dd. 21.12.2017, il Consiglio comunale di Fai della Paganella ha approvato il Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, secondo quanto previsto normativa regionale.

In particolare l'art 6 di detto Regolamento prevede testualmente:

1. I controlli successivi di regolarità amministrativa sono eseguiti dal Segretario comunale nei seguenti casi:
 - a) su segnalazione motivata del Sindaco, del Revisore dei Conti, del Referente anticorruzione, del Responsabile della trasparenza o dell'Organismo di valutazione qualora costituito;
 - b) su iniziativa dello stesso Segretario in presenza di fatti o circostanze tali da ritenere opportuna l'effettuazione del controllo;
 - c) a campione con la periodicità, le tipologie e percentuali di atti da controllare definite sulla base di un programma annuale predisposto dal Segretario comunale e approvato dalla Giunta comunale; tale programma articola la campionatura dei controlli nelle tre tipologie: determinazioni di impegno/prenotazione della spesa, contratti, altre tipologie di atti amministrativi non comportanti spese.
2. I controlli successivi di regolarità amministrativa sono diretti a verificare, in una logica di positiva e leale collaborazione:
 - a) la correttezza e la regolarità dell'atto e del relativo procedimento;
 - b) la conformità dell'atto agli atti di programmazione e agli atti di indirizzo;
 - c) la rispondenza degli impegni/prenotazioni, dei contratti e degli altri atti amministrativi alle “best practices” ispirate ai principi di revisione aziendale.
3. Per l'effettuazione del controllo il Segretario comunale può richiedere la collaborazione del Responsabile del Servizio Finanziario o all'Organo di Revisione finanziaria per gli aspetti di competenza dello stesso e verificare le best practices applicate da altre amministrazioni pubbliche.
4. Le “best practices”, ispirate ai principi generali di revisione aziendale, possono anche formare oggetto di ricognizione e/o di discussione in apposite aree condivisi su siti web o altri strumenti informativi messi a disposizione dal Consorzio dei comuni, assicurando massima trasparenza e visibilità.
5. Gli esiti del controllo sono opportunamente relazionati con l'indicazione delle misure anche correttive e delle direttive per conseguire il miglioramento dell'azione amministrativa. Le relazioni, sottoscritte dal Segretario comunale sono trasmesse al Responsabile della struttura interessata, il quale assumerà, sotto la propria responsabilità, eventuali misure correttive, che possono anche comprendere l'esercizio dell'autotutela. Gli esiti del controllo non producono alcun effetto su esistenza, validità ed efficacia degli atti e dell'attività verificata. Il destinatario della segnalazione, a seguito del controllo, può ritenere di accogliere i rilievi mossi e, conseguentemente, di adottare le eventuali misure correttive necessarie, ovvero di motivare la non adesione ai rilievi mossi assumendone pienamente la responsabilità conseguente.
6. Le risultanze del controllo sono trasmesse, a cura del Segretario, con periodicità annuale all'Organo di revisione, all'Organismo di valutazione, dove costituito, alla Giunta e al Consiglio comunale.

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto quindi di dover procedere a definire i criteri, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. c) del Regolamento comunale la disciplina dei controlli interni, per l'attuazione del controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva all'adozione degli atti.

Fatto presente che i controlli successivi previsti dal regolamento vanno inseriti in un sistema che sempre più dovrà dotarsi di meccanismi di controllo interno. Per l'anno in corso si ritiene di adottare una metodologia che preveda un numero di controlli non eccessivamente elevato, contando che comunque l'estrazione a sorteggio degli atti permetta di individuare casistiche interessanti, che consentono di avere riscontri concreti alle eventuali criticità evidenziate nel 2021.

Visto ora il Programma annuale dei controlli successivi di regolarità amministrativa per l'anno 2021 predisposto dal Segretario comunale, nel testo allegato alla presente deliberazione, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione.

Visto il Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 33 dd. 21.12.2017.

Visto lo Statuto comunale vigente.

Rilevato che il presente atto non comporta alcun profilo contabile, e pertanto nell'istruttoria dello stesso non è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, previsto degli artt. 185 e 187 della L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.

Acquisito il seguente parere:

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 03.05.2018 n. 2, parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa" - il Segretario comunale reggente a scavalco dott.ssa Paola Gallina.

Ad unanimità di voti espressi in modo palese per alzata di mano da parte di tutti i componenti della Giunta comunale presenti e votanti

D E L I B E R A

1. **Di approvare**, per i motivi espressi in premessa, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. c) del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, il Programma annuale 2021 che fissa i criteri per il controllo successivo di regolarità amministrativa all'adozione degli atti, nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
2. **Di trasmettere** copia del presente provvedimento al Segretario comunale e ai Responsabili dei Servizi che partecipano al sistema dei controlli interni all'Ente come individuati dal Regolamento comunale sui controlli e dal Piano Esecutivo di Gestione (PEG).
3. **Di comunicare**, contestualmente all'affissione all'Albo Telematico, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 183, comma 2, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

4. **Di dichiarare** il presente atto non soggetto a controllo di legittimità ed esecutivo a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'articolo 183, comma 3, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
5. **Di dare evidenza**, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 2/2018;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to - *Mottes Mariavittoria* -

IL SEGRETARIO COMUNALE
A SCAVALCO
f.to - *Gallina dott.ssa Paola* -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale

dal 28.10.2021 al 07.11.2021

li, 28.10.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
A SCAVALCO

f.to - *Gallina dott.ssa Paola* -

Copia conforme all'originale



IL SEGRETARIO COMUNALE
A SCAVALCO

- *Gallina dott.ssa Paola* -

Deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, divenuta esecutiva il **08 NOVEMBRE 2021** ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.



IL SEGRETARIO COMUNALE
A SCAVALCO
- *Gallina dott.ssa Paola* -